

COMUNE DI CAULONIA

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Copia

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

N . 65 DEL 23.6.2022

OGGETTO: Art. 258 del D. Lgs 267/2000 procedura semplificata. Fasc. 172 Città Metropolitana di Reggio Calabria- Ammissione alla massa passiva e avvio transazione.

L'anno 2022, il giorno ventitré del mese di Giugno alle ore 13,30 nella sede municipale del Comune di Caulonia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Caulonia, nominata con D.P.R. del 12/7/ 2018, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nella persona dei signori:

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE		PRESENTE
DR. CATERINA PAOLA ROMANÒ	PRESIDENTE	Si
DR. MASSIMILIANO PENSABENE	COMPONENTE	Si
DR. FILIPPO POSTORINO	COMPONENTE	Si

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il comune di Caulonia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.05.2018, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 12 luglio 2018 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- che in data 20 di luglio 2018 il citato Decreto Presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione nella persona dei signori: Dott.ssa Caterina Paola Romanò , Dott. Massimiliano Pensabene e Dott. Filippo Postorino;

- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, la C.S.L. in data 23 luglio 2018 si è regolarmente insediata presso il comune di Caulonia, così come da delibera n. 1 di pari data;

VISTO l'articolo 252, comma 2 del D.L.gs. 267/2000;

VISTA la delibera .n.7 del 10.02.2020 con cui questa Commissione ha quantificato provvisoriamente la massa passiva e formulato al Comune di Caulonia la proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D.Lgs.267/2000 chiedendo, in caso di adesione alla procedura semplificata, di assicurare alla Commissione le risorse necessarie alla liquidazione e pagamento dei debiti fino al momento rilevati e da assoggettare alla procedura di verifica della loro spettanza, ammissibilità per i quali è stato stimato un fabbisogno di € 5.622.251,83 necessari a coprire almeno il 50% dell'ammontare della massa passiva rilevata e l'importo calcolato al 100% dei crediti privilegiati, fermo restando le risorse che perverranno dalle procedure di riscossione dei residui attivi;

DATO ATTO che con delibera n. 57 del 06.03.2020 la Giunta Comunale ha aderito alla proposta di procedura semplificata formalizzando l'impegno a reperire e a mettere a disposizione della Commissione le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione della massa passiva rilevata.

VISTI :

-l'art.258 del T.U.E.L. che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, che prevede:

- comma 2: *“l'Ente locale dissestato è tenuto a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare (...) tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4 (...)”*; comma 3: *“L'Organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tale fine (...) propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”*;
- comma 4: *“l'O.S.L. accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”*;
- comma 7: *“ E' restituita all'Ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”*;

- il titolo VIII, capi II e III del T.U.E.L.;

- la Legge costituzionale n.3 del 18-10-2001;

- il D.P.R. n.378 del 24-8-1993, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/93 FL del 20-9-1993 e n.28/97 FL del 14-11-1997;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni di questo OSL :

- 1- deliberazione n. 09 del 5.5.2020 con cui questa Commissione ha definito l'ordine di priorità ed i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie a disposizione, in ossequio ai principi di trasparenza e buon andamento della P.A. ed al fine di assicurare la *par condicio* tra i creditori dell'Ente;
- 2- deliberazione n. 65 dell'8.10.2020 di approvazione schema atto di transazione e rinuncia per la definizione dei crediti chirografari ammessi alla massa passiva

CONSIDERATO che è stato formato l'elenco dei crediti chirografari secondo l'ordine di presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva e pervenute nei termini fissati, agli atti di questa Commissione;

RICHIAMATA in questa sede la deliberazione n. 12/Sez Aut/2020/QMIG con cui la Corte dei Conti sez. delle Autonomie, valorizzando la specificità delle disposizioni degli enti in dissesto di cui agli art. 250 e seguenti del TUEL 267/2000, ha riconosciuto che *“Per i debiti fuori bilancio rinvenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, non assume carattere indefettibile la previa adozione della deliberazione consiliare di riconoscimento, spettando all'organo straordinario di liquidazione ogni valutazione sull'ammissibilità del debito alla massa passiva”*

RICHIAMATO l'art. 194 lett. e) del TUEL 267/2000 e s. m. i avente per oggetto “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio”;

VISTA l'istanza di ammissione al passivo , pervenuta tardivamente, della Città Metropolitana di Reggio di seguito riportata ;

N. FASCI COLO	CREDITORE	VOCE	IMPORTO RICHIESTO	ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDUI
172 Prot. 6490 1.4.22	Città Metropolitana di Reggio Calabria	COSAP	€.1.516,25	2011	NO
			€.2.891,44	2016	
			€.2.891,46	2017	
			TOT. 7.299,15		

VISTE le attestazioni prot. 10358 / del 9.5.2022 a firma del Responsabile Area Lavori Pubblici e Manutentiva - Arch. Ilario Naso- e prot.12785del 22.6.2022 della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dr.ssa Clara Mercuri agli atti da cui risulta:

- che il credito in questione è certo liquido ed esigibile;
- che il credito non è prescritto;
- che non sono stati effettuati pagamenti parziali;
- che non sussistano somme a residui;

che per l'importo di euro 7.299,15 non sussistono importo in conto residui al 31.12.2017 e che trattasi di somme dovute dal comune di Caulonia alla Città Metropolitana in forza di legge ex art. 19 D-Lgs 504/93;

RITENUTO ammissibile alla massa passiva del dissesto finanziario il credito vantato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria nell'importo di euro 7.299,15 tenuto conto dell'orientamento

della Corte dei Conti sopra richiamato, assoggettando il predetto credito alla procedura di transazione di cui all'art. 258 c. 3 del D. Lgs 267/2000 Tuel nella percentuale fissata in ragione della annualità in cui il debito è sorto, giuste deliberazioni nn.7, 9 e 65 /2020 di questo OSL ;

CONSIDERATO che l'Organo Straordinario di liquidazione non ha personalità giuridica autonoma e, di conseguenza, non può essere intestatario di autonoma partita Iva e codice fiscale, ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente anche ai fini delle ritenute di legge (assistenziali, previdenziali e fiscali) ;

Con voti unanimi, legalmente resi;

D E L I B E R A

1. La premessa narrativa è parte integrale del presente dispositivo con valore di motivazione;
2. Di ammettere alla massa passiva del dissesto finanziario del comune di Caulonia il credito della Città Metropolitana di Reggio Calabria nell'importo di euro €7.299,15 assoggettandolo alla procedura semplificata di cui all'art. 258 c. 3 del D. Lgs 267/2000 Tuel nella percentuale sotto indicata e determinata in ragione della annualità in cui il debito è stato riconosciuto come sotto quantificato (euro 3.147,108) , giuste deliberazioni nn.7, 9 e 65 /2020 di questo OSL, e dunque Euro 3.147.11:

N. FAS C.	CREDITORE	CREDITO AMMESSO	Procedura semplificata % di pagamento	Ammontare
172	Città Metropolitana di Reggio Calabria	€1.516,25	Anno 2011 (55%)	Euro 833,94
		€2.891,44	Anno 2016 (40%)	Euro 1.156,58
		€2.891,46	Anno 2017 (40%)	Euro 1.156,58
		TOT. Euro 3.147,11		

3. Di disporre che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex art. 4 c.6 del D.P.R. 378/1993, sia pubblicata a cura dell'Ufficio Pubblicazione del comune di Caulonia, all'Albo Pretorio del comune e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sez. dedicata agli atti ed avvisi dell'OSL.

%

Letto, approvato e sottoscritto

I Componenti:

Il Presidente

F.to DR. MASSIMILIANO PENSABENE

F.to DR. CATERINA PAOLA ROMANO'

F.to DR FILIPPO POSTORINO

Prot. 12874 del 23 GIU, 2022

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Data...23 GIU, 2022.....

Il Messo Comunale

Caterina Paola Romano

PER COPIA CONFORME AL SUO USO ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO.

CAULONIA, 23 GIU, 2022



IL PRESIDENTE
Dr Caterina Paola Romano